

COMUNE DI FOSSO'

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

P.le G. Marconi, 3 30030 Fossò (VE)

C.F. 00661280271 - Tel. 041/5172311 r.a. - Telefax 041/5172310

Lì, 7/7/2026

CITTADINANZA

Oggetto: Avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale siti in Fossò in via Rosario Livatino e censiti in catasto al foglio 5 mappali 945 e 946. - Errata Corrige.

In esecuzione:

- del vigente Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile del Comune di Fossò approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 07.08.2008;
- della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 23/12/2025 ad oggetto "Approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 e bilancio di previsione 2026/2028" con la quale è stato approvato anche il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2026/2028 che prevede per l'anno 2026 l'alienazione degli immobili siti in via Rosario Livatino catastalmente identificati al foglio 5 mappali 945-946-947-948 dichiarati quindi appartenente al patrimonio immobiliare disponibile;
- della Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 22/05/2025 avente ad oggetto "Alienazione degli immobili siti in via Rosario Livatino. Definizione degli obiettivi e degli indirizzi per lo svolgimento della procedura e la pubblicazione del bando per l'alienazione";
- della determinazione del Responsabile Area Lavori Pubblici n. 230 del 25/06/2026 avente ad oggetto "Alienazione degli immobili siti in via Rosario Livatino. Individuazione del bene oggetto di alienazione ed approvazione del relativo bando di gara;

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI RENDE NOTO

che **il giorno 3 del mese di agosto duemilaventisei alle ore 12.00** in apposita sala della sede del Comune di Fossò, Piazza Marconi 3, dinanzi ad apposita Commissione dallo stesso presieduta, si procederà ad esperimento della pubblica asta per la vendita degli immobili di proprietà comunale sito in Fossò via Rosario Livatino, catastalmente identificati al foglio 5 mappali 945 e 946.

Il termine per la presentazione delle relative offerte di acquisto scade il giorno 31 luglio 2026 alle ore 12.00.

1. DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

Gli immobili sono ubicati all'interno del Piano di Lottizzazione denominato AT_R30, approvato con Giunta Comunale n. 82 del 31/07/2012, nel Comune di Fossò in via Rosario Livatino.

Sono così catastalmente identificati:

- al foglio 5 mappale 945 del N.C.T. - superficie catastale 619 mq – volume assegnato da P.I. 0,00;
- al foglio 5 mappale 946 del N.C.T. - superficie catastale 625 mq – volume assegnato da P.I. 0,00;

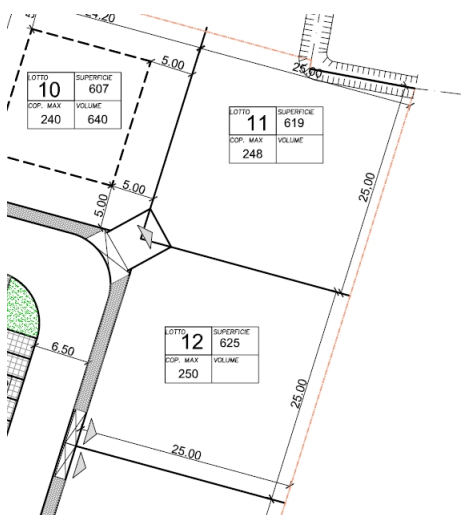
La proprietà dell'immobile fu ceduta gratuitamente al patrimonio del Comune di Fossò:

- atto di cessione gratuita di aree in data 04/08/2015 con rep. n. 36201 e racc. n. 11868 avanti notaio Ausilio in Mestre (VE), registrato a Venezia 2 il 06/08/2015 al n. 9211 serie 1T e trascritto a Venezia il 06/08/2015 ai nn. 23257 RG e 16187 RP, Gli immobili oggetto di alienazione sono evidenziati con campitura di colore giallo nel seguente estratto di mappa:



Gli immobili, aggiudicabili anche singolarmente, privi di volume urbanistico perché destinati all'atterraggio di volumi derivanti dall'istituto del credito edilizio, confinano:

- a nord con il mappale 90 e 965;
- ad est con il mappale 6675;
- a sud con il mappale 947;
- ad ovest con la strada pubblica via Rosario Livatino.



Estratto tav. 8 del PDL (lotti 11 e 12)

2. NOTE DESCRITTIVE

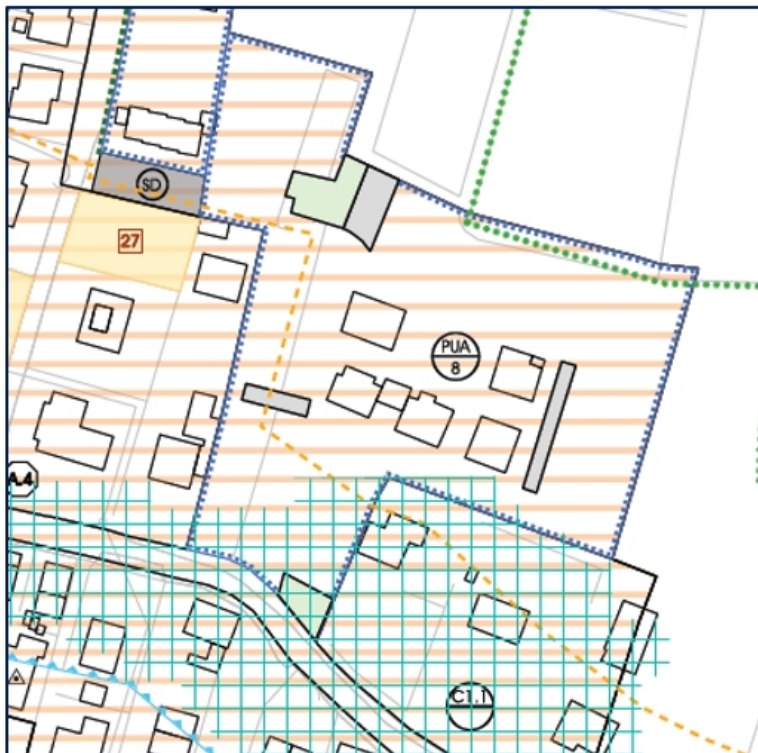
Gli immobili ad oggi sono liberi da vincoli, oneri reali, privilegi fiscali, azioni di riduzione, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

L'area in oggetto è posta in via Rosario Livatino, all'interno di un Piano di Lottizzazione di recente realizzazione, in posizione centrale rispetto al citato piano di lottizzazione ed al capoluogo.

Le unità immobiliari oggetto di alienazione risultano descritte nella perizia tecnico stima redatta dal geom. Salvato Adriano in data 20/12/2016.

3. DESTINAZIONE URBANISTICA

La destinazione del Piano degli Interventi vigente è Zona Territoriale omogenea – Zona Residenziale PUA 8 – normata dalle Norme Tecniche Operative di cui al Permesso di Costruire n. 2010077 del 01/02/2013 - art. 16 "Norme di dettaglio per i lotti perequati".



Stralcio PI vigente (11ª Variante) - Tav 2.b Zone Significative Capoluogo Est

4. VINCOLI URBANISTICI

Non sono evidenti vincoli urbanistici,

5. PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta viene fissato in € 45.000,00 (Euro quarantacinquemila/00) per ogni lotto.

Aumento minimo

La misura dell'offerta per ciascun lotto dovrà essere almeno pari alla base d'asta. L'aumento dovrà essere pari ad € 500,00 (Euro cinquecento/00) o ad un suo multiplo.

Deposito cauzionale

Il deposito cauzionale viene fissato in € 4.500,00 per ciascun lotto (pari al 10% del prezzo posto a base d'asta).

Tale deposito cauzionale potrà essere costituito, in alternativa, con le seguenti modalità:

- bonifico bancario versamento alla Tesoreria Comunale presso la Banca Intesa San Paolo - Filiale di Fossò in via Provinciale Sud n. 9 - IBAN IT 57 A030 6902 1241 0000 0046 040 riportando la causale "Deposito cauzionale provvisorio per asta pubblica immobili comunali in via Rosario Livatino"; l'importo della suddetta cauzione sarà detratto dal prezzo di vendita versato in denaro;

- fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da primario Istituto di credito o primaria compagnia assicuratrice autorizzata, avente validità di almeno 365 giorni dalla data di apertura delle offerte come sotto riportata, recante la clausola che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944 Il comma cod. civ.), nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune, ogni eccezione contraria rimossa.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà svincolato in favore dei soggetti non aggiudicatari previa adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed effettuati tutti i controlli su quanto autocertificato in sede di gara. In caso di aggiudicazione, tale deposito, se prestato in contanti o con bonifico bancario, avrà carattere di acconto sul prezzo e verrà trattenuto qualora il concorrente aggiudicatario si rifiutasse di dare seguito al contratto di alienazione, diversamente avendo carattere di versamento del prezzo in acconto.

La cauzione provvisoria, se prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, verrà svincolata solo al pagamento dell'intero importo di aggiudicazione, previo idoneo provvedimento amministrativo.

Gli importi sopraindicati posti a base d'asta sono da ritenersi al netto di imposte e tasse, se dovute.

6. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta, ad unico incanto, presieduta dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, si terrà secondo le disposizioni del presente bando, del Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La gara si svolgerà, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 co. 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il sistema delle offerte segrete, che non possono essere inferiori al prezzo a base d'asta, rispetto a cui verranno confrontate.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammesso alla gara ogni concorrente dovrà far pervenire la propria offerta al protocollo del Comune di Fossò, con qualsiasi mezzo, in plico chiuso debitamente sigillato e controfirmato, indicante all'esterno nome, cognome, luogo e data di nascita del concorrente o della ragione sociale della Ditta partecipante, indirizzo, comprensivo di un indirizzo PEC e la seguente dicitura: **“NON APRIRE - Contiene offerta per l'asta pubblica relativa all'alienazione dell'immobile sito in via Rosario Livatino”**

Il plico dovrà pervenire al Protocollo Generale del Comune di Fossò, Piazza Marconi n. 3 – 30030 Fossò (VE), **sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12.00 del giorno 31/07/2026**. Gli orari di apertura dell'ufficio protocollo sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Fossò alla seguente pagina: <https://www.comune.fosso.ve.it/home/amministrazione/uffici/Ufficio-14.html>

Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, nel caso di invio a mezzo raccomandata NON farà fede il timbro di spedizione, bensì farà fede il timbro della data e orario di ricevimento del plico posto dall'Ufficio Protocollo del Comune all'atto della ricezione; nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine e l'orario sopra indicati.

Saranno esclusi i plichi pervenuti al protocollo oltre il termine prescritto.

8. ESCLUSIONI

Sono esclusi dal partecipare alla gara:

- coloro che si trovino in una causa di interdizione legale o giudiziale ovvero in una delle condizioni che comportino incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- i soggetti che si trovino o che siano incorsi negli ultimi cinque anni in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i soggetti privati che siano stati protestati per mancato pagamento di effetti o per emissione di assegni a vuoto;

d) i soggetti cui non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti:

- del sottoscrittore, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- del sottoscrittore, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- del sottoscrittore, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- del sottoscrittore, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

e) i soggetti per i quali non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti:

- del sottoscrittore, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- del sottoscrittore, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- del sottoscrittore, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- del sottoscritto, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

f) i soggetti che non abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 26 del d.lgs. 159/2011 e che non sussistono a proprio carico le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 o il tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

g) i soggetti che non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) i soggetti che non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) i soggetti ai quali non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

l) i dipendenti del Comune di Fossò che si trovino coinvolti nel procedimento o che abbiano potere decisorio in merito.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1471 c.c. e art. 77, secondo comma, del d.lgs. n. 267/2000, è vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia direttamente che per interposta persona, degli amministratori comunali di Fossò.

9. DOCUMENTAZIONE/DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

All'interno del plico descritto al punto 7 dovrà essere inclusa la documentazione amministrativa e l'offerta economica, contenute in apposite buste separate secondo le indicazioni riportate alle lettere A) e B).

Il plico contenente la domanda di partecipazione, la relativa documentazione e l'offerta economica per la partecipazione alla gara deve:

- essere perfettamente chiuso con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantire l'integrità del plico e la segretezza dell'offerta, a pena d'esclusione;
- essere indirizzato al Comune di Fossò, Ufficio Patrimonio, Piazza Marconi n. 3 - 30030 Fossò (VE);

A maggior chiarimento, il plico deve contenere nel suo interno:

- una **busta** sigillata con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantire l'integrità della medesima e la segretezza, a pena d'esclusione, recante la dicitura **"domanda di partecipazione"** all'asta

pubblica in bollo, sottoscritta in forma leggibile, previa indicazione dei propri dati anagrafici, dal soggetto che partecipa, ovvero dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente nella quale dovrà essere inserita la **documentazione/dichiarazioni** a corredo dell'istanza di ammissione, come prevista nel prosieguo;

- una **busta**, anch'essa sigillata con ceralacca o con altro mezzo idoneo a garantire l'integrità della medesima e la segretezza, a pena d'esclusione, recante la dicitura "Offerta economica" nella quale dovrà essere inserita, sola senza alcun altro documento, l'offerta in bollo (16,00 Euro), redatta in cifre ed in lettere e sottoscritta dal concorrente.

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata devono essere redatte in lingua italiana e sottoscritte in forma chiara leggibile e per esteso.

A) Documentazione amministrativa

a) **Istanza/dichiarazione di partecipazione alla gara** da redigersi conformemente al modello allegato al presente bando (Allegato A), in competente bollo, con gli estremi per l'identificazione del concorrente:

- se persona fisica: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza;
- se persona giuridica: denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale e Partita Iva, attività svolta, nonché tutti dati sopra richiamati riferiti al legale rappresentante e l'indicazione di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza

La domanda va sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa individuale, dal legale rappresentante della persona giuridica.

Sono ammesse offerte per procura speciale, rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata; in tal caso le dichiarazioni da unire all'istanza dovranno essere effettuate in capo al delegante e dovrà in ogni caso essere allegata l'originale o la copia conforme all'originale della procura in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata.

Non sono ammesse offerte all'asta per persona da nominare.

Il concorrente rilascia in forma esplicita dichiarazione sostitutiva, avente valore sia di dichiarazione di scienza e di volontà che di autocertificazione, in conformità alle disposizioni degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

- di aver preso visione del bando di gara e di accettarne in modo incondizionato tutte le norme e le condizioni in esso contenute;

- di prendere atto che gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, noti all'acquirente, liberi da vincoli, oneri reali, privilegi fiscali, azioni di riduzione, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;

- di aver preso visione degli immobili prima della formulazione dell'offerta e di essere a conoscenza che l'oggetto dell'asta pubblica sono due appezzamenti di terreno a vocazione edificatoria ubicati in via Rosario Livatino a Fossò, identificati catastalmente al N.C.T. al foglio 5 mappale 945 della superficie catastale 619 mq e al foglio 5 mappale 946 della superficie catastale 625 mq;

- di aver preso visione della perizia di stima effettuata dal geom. Adriano Salvato;

- di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di rogito, le imposte di legge, le spese relative a vulture e trascrizioni, l'IVA se dovuta e ogni altra spesa inerente o conseguente alla compravendita nonché le spese sostenute dall'Amministrazione per le spese di pubblicità della gara;

- che né il dichiarante (se si tratta di persona fisica o di titolare di ditta individuale), né i soci (se si tratta di società in nome collettivo), né i soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), né gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) si trovano in stato di interdizione legale, ai sensi dell'art. 32 c.p., e che comunque non sono persone per le quali, ai sensi della legislazione vigente, operi un divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti:

del sottoscrittore, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

del sottoscrittore, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

del sottoscrittore, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

del sottoscrittore, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti:

del sottoscrittore, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

del sottoscrittore, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

del sottoscrittore, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

del sottoscrittore, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- che non ha mai partecipato in precedenza ad una vendita immobiliare all'asta, ovvero, se ha partecipato, che non si è reso colpevole di false dichiarazioni nei confronti dell'ente, non è venuto meno alla formalizzazione dell'acquisto, a seguito di aggiudicazione, né ha violato eventuali vincoli contrattuali concordati all'atto dell'alienazione;

- che non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. come controllante o controllato;

- che nessun amministratore comunale fa parte dell'impresa a nessun titolo, non è socio (neanche occulto) della società partecipante, né di altra società collegata o facente parte della compagine societaria di quella partecipante, e non è in alcun modo riconducibile alla ditta che presenta domanda di partecipazione alla gara;

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 26 del d.lgs. 159/2011 e che non sussistono a proprio carico le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 o il tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

- di autorizzare il Comune di Fossò al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR n. 679/2016 per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

- di ritenere il prezzo a base di gara congruo e tale da consentire la presentazione dell'offerta.

- *(se trattasi di impresa dichiara altresì)* che l'impresa risulta iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di dal al n. per

- *(se trattasi di cooperativa dichiara altresì)* che, ove trattasi di società cooperativa, la stessa risulta iscritta negli appositi registri istituiti presso l'Ufficio Territoriale del Governo, già Prefettura di dal al n. per

Oltre a quanto sopra richiesto, tramite il legale rappresentate, le società e le cooperative dovranno autocertificare, sempre ai sensi del DPR 445/100 l'iscrizione alla CCAIAA – Registro delle imprese. Le cooperative dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o presso il Ministero del Lavoro.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti

dichiaranti. L'aggiudicatario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione provvisoria che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, la stessa istanza dovrà essere corredata, **a pena di esclusione dalla gara**, dalla seguente documentazione:

- copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori la domanda;
- eventuale originale o copia conforme all'originale della procura speciale;
- ricevuta in originale dell'avvenuto deposito cauzionale provvisorio di cui al punto 5 del presente bando.
- visura camerale integrale contenente i nominativi di tutti i soggetti e di tutte le attività espletate dalla ditta, inoltre riportante l'attestazione, nell'ultimo quinquennio, dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e completa della dicitura antimafia;
- autocertificazione con la quale si attesti che nell'ultimo quinquennio non sono intervenuti: stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

B) Offerta economica

L'offerta, dovrà essere presentata conformemente al modello allegato al presente bando (Allegato A), in competente bollo. Tale offerta, che non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte, dovrà essere contenuta in busta chiusa, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e dell'oggetto.

La misura dell'offerta, per ciascun lotto per cui si intende partecipare, dovrà essere almeno pari alla base d'asta. L'aumento dovrà essere pari ad € 500,00 (Euro cinquecento/00) o ad un suo multiplo. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.

Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

10. RICEZIONE DELLE OFFERTE E GIORNO FISSATO PER LA GARA

Il plico contenente la documentazione amministrativa e la busta relativa all'offerta economica dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Fossò, Piazza Marconi n. 3 – 30030 Fossò (VE), con qualsiasi mezzo, **entro le ore 12.00 del giorno 31/07/2026**. Gli orari di apertura dell'ufficio protocollo sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Fossò alla seguente pagina: <https://www.comune.fosso.ve.it/home/amministrazione/uffici/Ufficio-14.html>

La gara si svolgerà **alle ore 12.00 del giorno 03/08/2026** presso la sede municipale.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti per i quali manchi o risulti gravemente incompleta la documentazione richiesta.

11. AGGIUDICAZIONE

Il Presidente della Commissione il giorno e nel luogo sopra indicato per lo svolgimento dell'asta, aprirà i plichi pervenuti e contenenti le offerte di gara, verificando la completezza e la conformità della domanda di partecipazione, della cauzione, dei documenti e dell'offerta alle disposizioni del presente bando.

L'aggiudicazione, **per ciascun singolo lotto**, avverrà a favore del concorrente ammesso all'asta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida, purché almeno pari al prezzo posto a base di gara.

Nel caso in cui due o più concorrenti, presentino la stessa miglior offerta ed essa sia accettabile, si procederà conformemente a quanto disposto dall'art. 77 del R.D 827/1924.

In alternativa Nel caso in cui due o più concorrenti, presentino la stessa miglior offerta ed essa sia accettabile, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti con la presentazione delle nuove offerte segrete in buste chiuse fornite dall'Amministrazione comunale debitamente siglate. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Nel caso in cui una delle due ditte (ovvero il concorrente o legale rappresentante) non sia presente si procederà ad un'adunanza che verrà comunicata dal Presidente.

Dello svolgimento e dell'esito della gara viene redatto dal Segretario verbalizzante apposito verbale.

12. DISPOSIZIONI VARIE

Resta inteso che:

- trascorsa la data e l'ora fissate per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non saranno ammesse le offerte in ribasso o condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta che non risulti consegnata nei modi indicati nel presente bando e non si darà corso all'apertura dei plichi e delle buste negli stessi contenuti se non confezionati come dettagliatamente prescritto in precedenza;
- la vendita sarà fatta, a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma in cui l'immobile appartiene al Comune di Fossò;
- il bene oggetto del presente bando verrà venduto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova; l'immobile è individuato nell'ampiezza e consistenza conformemente allo stato di fatto e di diritto goduto, senza responsabilità da parte di questo Ente per le differenze che sussistono tra le su indicate superfici e qualità catastali e quelle effettive;
- l'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara. Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Il miglior offerente è vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta e per un periodo di 180 giorni. Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula dell'atto di compravendita;
- il Comune di Fossò si riserva in qualsiasi momento di modificare, sospendere o revocare il presente bando;
- il versamento del prezzo di vendita, opportunamente decurtato dell'importo della relativa cauzione, dovrà avvenire da parte dell'aggiudicatario in unica soluzione, cinque giorni prima della stipula dell'atto di compravendita, unitamente alle spese sostenute direttamente dall'Amministrazione Comunale, nella misura che verrà comunicata; qualora l'aggiudicatario non provveda a quanto sopra nei prescritti termini, la somma versata a titolo di cauzione sarà incamerata ai sensi dell'art. 1385 c.c.;
- saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario le spese della pratica di accatastamento dell'immobile al NCEU e/o NCT c/o l'Agenzia delle Entrate Territorio (ex Catasto) nonché tutte le spese conseguenti e inerenti alle pratiche tecniche amministrative, anche notarili, connesse alla compravendita, l'IVA se dovuta oltre alle spese di pubblicità (avvisi, pubblicazioni);
- l'aggiudicatario dovrà firmare il relativo contratto di compravendita innanzi a Notaio di sua scelta ed a proprie spese entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 10 del Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile del Comune di Fossò approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 07.08.2008; con la stipula del contratto decorreranno gli effetti attivi e passivi e l'acquirente verrà immesso nel possesso degli immobili;
- ogni offerente potrà presentare una sola offerta, pena l'esclusione della pluralità di offerte riconducibili allo stesso acquirente;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei seguenti documenti: istanza di ammissione, dichiarazione sostitutiva, offerta economica, cauzione; parimenti determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposito plico interno, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione dell'oggetto della gara. In questo caso il plico in oggetto, debitamente controfirmato dal presidente della gara con indicate le irregolarità che saranno riportate nel verbale, rimarrà acquisito agli atti di gara;
- non saranno altresì ammesse le offerte economiche che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- saranno escluse le offerte espresse in modo indeterminato e/o indeterminabile;
- saranno escluse le offerte non firmate;

- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art.19 del DPR n. 642/72 come sostituito dall' 16 del DPR 30.12.1982 n. 955.
- in caso di mancata stipulazione per colpa dell'aggiudicatario nel termine di cui sopra e salvo diversi accordi con l'Amministrazione, questo sarà dichiarato decaduto e diverrà aggiudicatario l'offerente che, tra gli altri, avrà presentato l'offerta più alta. In tal caso il Comune introiterà il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario dichiarato decaduto dal medesimo presentata ai fini della partecipazione alla gara a garanzia della serietà dell'offerta, ferma ogni eventuale altra azione di risarcimento danni da parte del Comune di Fossò;
- il Comune di Fossò, non avendo un "fare attivo organizzato" intendendosi una ripetitività operazioni di compravendita immobiliare che richiedano un ufficio all'uopo destinato, personale dedicato ecc. non assoggetterà ad IVA tale transazione, sarà in alternativa dovuta l'imposta di registro a carico dell'acquirente;
- il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet istituzionale del Comune di Fossò www.comune.fosso.ve.it nonché su almeno un quotidiano nazionale/locale;
- gli interessati potranno richiedere informazioni sul bene oggetto di alienazione, prendere visione ed estrarre copia della documentazione relativa, previa richiesta e versamento dei diritti di segreteria, presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Fossò, Piazza Marconi 3, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 ed il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.30, previo appuntamento rivolgendosi a:
 ing. Tommaso Doni – tel. 041.5172360 – fax 041.5172310 – email: tommaso.doni@comune.fosso.ve.it – PEC amministrazione@pec.comune.fosso.ve.it;
 sig.ra Katia De Gobbi - tel. 041.5172362 – email: katia.degobbi@comune.fosso.ve.it;
 arch. Elena Albertin - tel. 041.5172361 – email: elena.albertin@comune.fosso.ve.it;
- eventuali sopralluoghi potranno essere effettuati, sempre previo appuntamento;
- il Responsabile del procedimento è l'ing. Tommaso Doni, Responsabile dell'Area lavori Pubblici - Ufficio Patrimonio del Comune di Fossò;
- oltre alle modalità d'asta ed alle condizioni descritte nei punti del presente avviso, l'alienazione immobiliare in argomento sarà regolata da tutte le altre norme e condizioni contenute nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dalle norme del Codice civile.

13. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR n. 679/2016 (Regolamento Europeo sulla Privacy), il partecipante dichiara di essere a conoscenza che i dati personali dallo stesso comunicati per la partecipazione del presente bando sono raccolti e trattati dal Comune, quale Titolare del trattamento nella persona del Sindaco pro tempore, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato ed, eventualmente, tramite collaboratori esterni designati quali responsabili o incaricati del trattamento. Il partecipante prende atto che, relativamente a tali dati, di cui ha l'onere di garantire la lecita utilizzabilità ed, in particolare, il corretto adempimento degli oneri di informativa e di raccolta del consenso, la persona fisica cui si riferiscono (cd. interessato) gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione, ai sensi degli artt. 15 - 22 del GDPR, nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

Ai fini del presente bando, nel trattamento dei dati personali relativi agli interessati destinatari del servizio, il partecipante dichiara di essere a conoscenza di operare in qualità di Titolare autonomo, restando pertanto a suo carico tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni previste sia dal GDPR n. 679/2016 (Regolamento Europeo sulla Privacy) che dal d.lgs. 196/2003.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MODELLO A)Apporre marca da bollo € 16,00Comune di Fossò
Piazza Marconi 3
30030 Fossò (VE)**OGGETTO:** Domanda di partecipazione – Asta pubblica per l'alienazione degli immobili siti in via Rosario Livatino - NCT. fg. 5 mapp. 945 e 946.Il/la sottoscritto/a
nato/a (.....) il/...../.....
residente a (.....) in via n.
C.F. in qualità di:

- q Persona fisica
- q Offerente per procura
- q Legale Rappresentatane o Rappresentatane Legalmente autorizzato (munito di procura notarile speciale dell'impresa (indicare l'esatta denominazione dell'impresa)

Dati relativi all'impresaDenominazione
Ragione sociale:
Attività svolta
Sede legale a (.....) in via n.
C.F. P.IVA
Tel. PEC
Iscrizione al registro delle imprese di al n.**Soggetti con potere di rappresentanza:**Cognome e nome
nato/a (.....) il/...../.....
residente a (.....) in via n.
C.F. carica ricopertaCognome e nome
nato/a (.....) il/...../.....
residente a (.....) in via n.
C.F. carica ricopertaCognome e nome
nato/a (.....) il/...../.....
residente a (.....) in via n.
C.F. carica ricoperta

per sé medesimo, o per procura o con espresso riferimento alla Società che rappresenta

CHIEDE

di partecipare alla gara, mediante pubblico incanto, per la vendita degli immobili siti in via Rosario Livatino - NCT. fg. 5 mapp. 945 e 946 - a Fossò.

A tal fine, in conformità alle disposizioni degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti

D I C H I A R A

- di aver preso visione del bando di gara e di accettarne in modo incondizionato tutte le norme e le condizioni in esso contenute;
- di prendere atto che gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, noti all'acquirente, liberi da vincoli, oneri reali, privilegi fiscali, azioni di riduzione, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;
- di aver preso visione degli immobili prima della formulazione dell'offerta e di essere a conoscenza che l'oggetto dell'asta pubblica sono due appezzamenti di terreno a vocazione edificatoria ubicati in via Rosario Livatino a Fossò, identificati catastalmente al N.C.T. al foglio 5 mappale 945 della superficie catastale 619 mq e al foglio 5 mappale 946 della superficie catastale 625 mq per un prezzo a base d'asta € 45.000,00 ciascuno;
- di aver preso visione della perizia di stima effettuata dal geom. Adriano Salvato;
- di essere a conoscenza che saranno a proprio carico le spese di rogito, le imposte di legge, le spese relative a vulture e trascrizioni, l'IVA se dovuta e ogni altra spesa inerente o conseguente alla compravendita nonché le spese sostenute dall'Amministrazione per le spese di pubblicità della gara;
- che né il dichiarante (se si tratta di persona fisica o di titolare di ditta individuale), né i soci (se si tratta di società in nome collettivo), né i soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), né gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) si trovano in stato di interdizione legale, ai sensi dell'art. 32 c.p., e che comunque non sono persone per le quali, ai sensi della legislazione vigente, operi un divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti:
 - del sottoscrittore, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - del sottoscrittore, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
 - del sottoscrittore, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - del sottoscrittore, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure che non è stata emessa condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti:
 - del sottoscrittore, del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - del sottoscrittore, del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
 - del sottoscrittore, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - del sottoscrittore, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- che non ha mai partecipato in precedenza ad una vendita immobiliare all'asta, ovvero, se ha partecipato, che non si è reso colpevole di false dichiarazioni nei confronti dell'ente, non è venuto meno alla formalizzazione dell'acquisto, a seguito di aggiudicazione, né ha violato eventuali vincoli contrattuali concordati all'atto dell'alienazione;

- che non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. come controllante o controllato;
- che nessun amministratore comunale fa parte dell'impresa a nessun titolo, non è socio (neanche occulto) della società partecipante, né di altra società collegata o facente parte della compagine societaria di quella partecipante, e non è in alcun modo riconducibile alla ditta che presenta domanda di partecipazione alla gara;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 26 del d.lgs. 159/2011 e che non sussistono a proprio carico le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 o il tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- di autorizzare il Comune di Fossò al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR n. 679/2016 per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.
- di ritenere il prezzo a base di gara congruo e tale da consentire la presentazione dell'offerta.
- *(se trattasi di impresa dichiara altresì)* che l'impresa risulta iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di dal al n. per
- *(se trattasi di cooperativa dichiara altresì)* che, ove trattasi di società cooperativa, la stessa risulta iscritta negli appositi registri istituiti presso l'Ufficio Territoriale del Governo, già Prefettura di dal al n. per
- l'IBAN a cui restituire il deposito cauzionale, previa adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed effettuati tutti i controlli su quanto autocertificato in sede di gara, qualora non si risulti aggiudicatari è il seguente presso la Banca agenzia di

Oltre a quanto sopra richiesto, tramite il legale rappresentate, le società e le cooperative dovranno autocertificare, sempre ai sensi del DPR 445/100 l'iscrizione alla CCAIAA – Registro delle imprese. Le cooperative dovranno altresì dichiarare la propria iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o presso il Ministero del Lavoro.

Alla stessa istanza dovrà essere allegata:

- copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori la domanda;
- eventuale originale o copia conforme all'originale della procura speciale;
- ricevuta in originale dell'avvenuto deposito cauzionale provvisorio di cui al punto 5 del presente bando.
- visura camerale integrale contenente i nominativi di tutti i soggetti e di tutte le attività espletate dalla ditta, inoltre riportante l'attestazione, nell'ultimo quinquennio, dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e completa della dicitura antimafia;
- autocertificazione con la quale si attesti che nell'ultimo quinquennio non sono intervenuti: stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

luogo, data

FIRMA (leggibile e per esteso)

FIRMA (leggibile e per esteso)

FIRMA (leggibile e per esteso)

FIRMA (leggibile e per esteso)

La presente dichiarazione va sottoscritta dal Legale Rappresentatane o Rappresentatane
Legalmente autorizzato e ad essa va allegata copia fotostatica non autenticata di un valido
documento di identità del sottoscrittore. In alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione
autenticata a sensi di legge.

MODELLO B)Apporre marca da bollo € 16,00

Comune di Fossò
Piazza Marconi 3
30030 Fossò (VE)

OGGETTO: Offerta Economica – Asta pubblica per l'alienazione degli immobili siti in via Rosario Livatino - NCT. fg. 5 mapp. 945 e 946.

Il/la sottoscritto/a
nato/a (.....) il/...../.....
residente a (.....) in via n.
C.F. in qualità di:

- q Persona fisica
- q Offerente per procura
- q Legale Rappresentatane o Rappresentatane Legalmente autorizzato (munito di procura notarile speciale dell'impresa (indicare l'esatta denominazione dell'impresa))

Dati relativi all'impresa

Denominazione
Ragione sociale:
Attività svolta
Sede legale a (.....) in via n.
C.F. P.IVA
Tel. PEC
Iscrizione al registro delle imprese di al n.

CHIEDE

di partecipare acquistare gli immobili siti a Fossò in via Rosario Livatino come individuati nell'avviso d'asta predetto.

Dichiara di non aver presentato direttamente o indirettamente altre offerte riferite al medesimo immobile.

L'offerta, **comprensiva del prezzo a base d'asta e dell'aumento** è di:

- per il lotto identificato al NCT fg. 5 mapp. 945 €
(diconsi);
- per il lotto identificato al NCT fg. 5 mapp. 946 €
(diconsi)

Il predetto prezzo sarà corrisposto secondo le modalità fissate nell'avviso ad asta pubblica.

La presente offerta sarà valida, efficace ed irrevocabile dalla data della sua presentazione e per un periodo di 180 giorni successivi all'aggiudicazione.

luogo, data

FIRMA (leggibile e per esteso)